

**Carta della guerra**

Diamo di cuore il benvenuto al distinto magistrato, così favorevolmente noto per dovizia d'intelletto e di coltura e per apprezzata cortesia.

Le carni non si possono più vendere al giovedì e venerdì. In questi giorni le macellerie resteranno chiuse, e nelle trattorie non potrà essere servita la carne.

Da ieri è andato in vigore il Decreto Luogotenenziale che fa obbligo ai proprietari di ristoranti, di non servire agli avventori più di due piatti di vivande a colazione, e tre piatti a pranzo, dei quali uno solo di carne. Le verdure cotte prese separatamente sono considerate mezze vivande. L'antipasto composto non di più di quattro articoli è considerato una vivanda. Dopo tutto... ci pare che basti per ogni bocca più esigente.

**Leva 1898** — Le operazioni per l'arruolamento incominceranno all'10 di gennaio.

**Avviso** — Con tutto il 30 Giugno 1917 scadrà il contratto in corso per servizio dei trasporti postali in questa città, con la retribuzione di annue lire 9444,90.

Coloro che aspirano ad ottenere l'accollo di tale servizio, potranno ottenere opportune informazioni al riguardo presso la Segreteria della Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi.

**Pacchi postali** — Dal 15 corrente, fino a nuovo ordine, è stata sospesa l'accettazione e l'invio dei pacchi postali per fuori provincia, contenenti dolciumi di qualsiasi natura, panettoni, panforte e prodotti congeneri.

Le confetterie e pasticcerie avvertono la rispettabile clientela che nel giorno di Natale gli esercizi verranno chiusi alle ore 13,30 e non verranno riaperti che il giorno successivo.

In tarda età si è spenta la signora

**Teresa Scuti Tasca**

Con lei scompare dalla scena cittadina una simpatica figura che ricorda un passato, un mondo sommerso nel nulla. La signora Scuti Tasca era piena di brio, di vivacità; e con lo spirito arguto animava le conversazioni e i convegni. Apparteneva a quella generazione che guardò con occhio più sereno la vasta scena del mondo uscito appena dalle grandi commozioni nazionali e non ancora turbato dalle preoccupazioni più gravi del mondo moderno. Molte figure femminili che animarono lo stesso quadro della sua vita, sono ora scomparse pre-dendola nella via crepuscolare. Ella era rimasta fra le ultime superstiti ad osservare con occhi affievoliti la varia scena del mondo, animandola ancora con le malinconiche rievocazioni. In questo lento tramonto, il suo spirito era rimasto sereno, compiacendosi degli affetti famigliari che la circondavano.

Sentite condoglianze alle famiglie Scuti e Braggio, specialmente al nostro carissimo colonnello Edoardo Scuti che dall'inizio della guerra compie valorosamente il suo dovere e fronte al nemico e che ha dovuto lasciare per breve tempo le proprie batterie per assistere ai funerali dell'amatissima genitrice.

Le famiglie Scuti e Braggio sentitamente ringraziano quanti hanno voluto rendere tributo confortante di affetto e di rimpianto alla memoria della sfortunata estinta Teresa Scuti Tasca e chiedono venia a chi,

per disguido o per involontaria dimenticanza, non avesse ricevuta la dolorosa partecipazione.

Dopo lunga malattia si spegneva lentamente la signorina

**Maria Teresa Tarditi**

La fibra delicata non poté resistere al malore che la minava rassegnata, ella piegò la testina giovanile sul guanciale della morte. Ebbe ventura di essere scortata nell'estremo pellegrinaggio da gentili giovinette che, disposte intorno alla sua bara, la seguirono buon tratto sulla via crepuscolare.

Dopo la cerimonia funebre della Cattedrale, la bara proseguì per il Camposanto di Terzo. Qui una sua amica, Francesca Manildo, recitò, fra la commozione di tutti, un bellissimo elogio funebre. Tutto il paese era accorso a render l'ultimo tributo di affetto alla infelice giovinetta che tante volte aveva visto assistere agli uffici divini nella chiesa parrocchiale del borgo.

Cosa triste vivere nel dolore e nelle sofferenze, ma più triste per chi va e per chi resta, morire a vent'anni!

Un'altra perdita dolorosa registra la cronaca cittadina: il nobile

**LUIGI LINGERI**

dopo breve malattia, dovuta alla tarda età, cessava di vivere.

Era un gentiluomo del vecchio stampo, affabile, gentile, riguardoso con tutti. Per lunghi anni attese con scrupolosa diligenza ad un delicato incarico nel nostro Ospedale Civile. La sua vita passò serena e tranquilla fra le cure dell'ufficio e quelle della famiglia, portando con nobile dignità le tradizioni e il bel nome lasciato-gli dagli avi.

Quando le cure dell'ufficio lo consentivano, amava ritirarsi in una sua villa, compiacendosi di vigilare le opere agricole. Egli si è spento nella sua vecchia casa patrizia, come un patriarca che a consumato degnamente la sua giornata.

Condoglianze al nostro carissimo collega l'avv. Filippo Lingeri che assistette amorosamente il padre sino all'ultimo.

Il 16 corrente, dopo breve violenta malattia, ribelle a tutte le risorse della scienza e ad ogni più amorevole cura, rendeva l'anima a Dio

**Isabella Monero Guglieri**

Consacrata ad una vita di viva operosità e dedicata al onore della famiglia, essa si è spenta mentre la robusta fibra lasciava sperare che che molti anni ancora sarebbe stata conservata all'intenso affetto dei suoi cari.

Compresi della grande sventura che ha colpito la famiglia Monero, alla quale ci legano cordiali rapporti di amicizia, inviamo ad essa le sentite nostre condoglianze.

La famiglia Monero sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero tributare sensi di affetto e stima alla loro cara Isabella Monero Guglieri accompagnandone la salma all'ultima dimora e chiede venia a chi, involontariamente, non fosse pervenuto il triste annuncio.

**Stato Civile**

Dal 14 al 21 Dicembre 1916.

**NASCITE**

Maschi 1 - Femmine 1

**DECESSI**

Ghiazza Domenico, di anni 71, proprietario, da Montabone - Tarditi Maria, di anni 21, agiata, da Torino - Tasca Teresa ved. Senti di anni 75, da Acqui - Guglieri Isabella moglie Monero, di anni 51, albergatrice, da Grognardo - Lingeri Nobile Luigi, di anni 77, cassiere ospedale, da Acqui - Guglieri Giuseppe, di anni 4, da Grognardo.

**Pubblicazioni di Matrimonio**

Sutto Paolo Giovanni, Sultore da Acqui con con Bourrier Giuseppina, da Limoges (Francia).

ALFONSO TIRELLI

Editore Tipografo responsabile

Per lezioni di **VIOLINO** e **PIANOFORTE** rivolgersi al

Maestro Professore

**Angelo Bisotti**

(Diploma di Licenza e Magistero del Regio Conservatorio Musicale di Parma.)

Contro le seguenti malattie:

**GOTTA  
SCIATICA  
REUMATISMI**

impiegate lo

**SPÉCIFIQUE  
BEJEAN**

Tutti i dolori sono calmati in 24 ore.

Lo "SPÉCIFIQUE BEJEAN" si trova in tutte le Farmacie.

Deposito Generale: POINTET e GIRARD  
2, Rue Elzevir - PARIGI

**MATERASSI**

di Crine - I migliori e più economici  
MANIFATTURA PACCHETTI - MILANO



**NEL VOSTRO INTERESSE  
ESIGETE SEMPRE  
LE VERE**

**PASTIGLIE VALDA**

che non possono essere vendute  
che in SCATOLE da L. 1.50

PORTANTI IL NOME

**VALDA**

SE VI SI PROPONE

Un Rimedio superiore  
Un Rimedio altrettanto buono,  
Un Rimedio a miglior mercato,

Ciò è a vostro danno

PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE

**PASTIGLIE VALDA**

QUANDO SEMPRE

LE VERE

“ L'Agricoltore non si mostri avaro nelle concimazioni di **PER-FOSFATO**; la sua avarizia sarebbe una offesa al Paese che ha bisogno di abbondanti prodotti. ”

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche“

**SIROLINA „Roche“**

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo,  
elimina la tosse,

modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche“?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di rinite.  
I bambini pericolosi che soffrono di angina delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.  
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.



Prezzo L. 5